contact.

ON §

nte

e 5 🖗

CO

#### ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Do-Udine a domicino . . . . L. 16 in tutte il Regno . . . . . > 20 Per gli Stati esteri agginngere = maggiori spese postali. Samestre a trimestre in proborzione.

Un num. se parato cent. 5, arr.º cent.10 Il gioruste et vende sil'Edicots dat Tabaccai in piwza V. F., in Mercatovecchio ed in Via Daniels Manin.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Savorgnana n. 11.

# E DEL VENETO ORIENTALE

#### INSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivol-gerei esclusivamente alla ditta Emigi Embris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri 5.

#### TARIFFA.

Corpo del giornale . . L. l .- p. linea Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) , . . > 0.60 > Terza pagina . . . > 0.50 Quarta pagina . . . . > 0.25 Lettere non affrancate pon si rice-

vono nà si restituiscono manoscritti.

#### RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Gli allarmisti banno buon giuoco; dopo la visita della flotta francese a Cronstadt e a Portsmouth, dopo le manovre - convegno di Schwarzenau, ecco le voci di un celpo di mano dei russi su Costantinopoli e dell'occupazione da parte degl' inglesi dell'isola di Metelino l'antica Lesbo, che fino a noi tramandò la fama dei fervidi amori delle sue donne bellissime.

Finora non trattasi che di voci ed è a sperare che tali rimarranuo.

Ma che la Russia miri alla conquista della città di Costantino e che l'Inghilterra vi si opporrebbe con tutte le sue forze, è cosa oramai risaputa da tutti, nè alcuna meravigha arrecherebbe che lo scioglimento sanguinoso della crisi politica che travaglia l'Europa, avesse principio con una ridda armata intorno ai minaretti di Santa Sofia.

E' duopo ripeterlo per la centesima volta, poichè si rende ognora più manifesto, che la pace e la guerra dipendono dalla volontà dello czar. Quando l'esercito russo in pieno assetto di guerra sarà scaglionato lungo il confine occidentale del vasto impero in quel giorno fatale la parola d'un solo basterà a gettare la desolazione su tutta l'Europa Civile.

Eppure basterebbe l'unione di tutti gli stati occidentali per rendere innocuo e far rientrare entro in confini dell'Asia il colossale del Nord; ma invece siamo costretti a metter ciò nel campo delle impossibilità, poichè vediamo i figli di Voltaire e della grande risoluzione a mettersi a disposizione del potere più brutale che vi esista nel mondo, e a questa mostruosa duplice dare le sue benedizion: a lu: che si dice rappresentante d'un Dio di pace e d'amore.

Le grandi manovre che hanno avuto luogoi n Francia hanno dimostrato che l'esercito della repubblica è pronto all'azione. Naturalmente noi non siamo strategici e ci guarderemo bene da pronunciare giudizi sulla valentia del medesimo a dei suoi generali. Ci meraviglia auzi grandemente che alcuni dei nostri giornali abbiano dato dei giudizi tutt'altro che favorevoli su quelle manovre. Purtroppo è un vecchio e brutto vezzo della stampa italiana di abbandonarsi ad acerbe critiche degli eserciti che si soppongono poter trovarsi in un campo a voi nemico; e sì che non si dovrvebbero dimenticare le tristi disillusioni del 1848 49!

Il monumento a Garibaldi a Nizza, verrà maugurato il giorno 4 di ottobre; le date del 20 settembre e del 2 ottobre furono definitivamente abbandonate.

Se non si fosse mai parlato del 20 settembre la cosa non avrebbe nulla di straordinario; ma essa assume l'aspetto, se non altro, di uno sgarbo al sentimento nazionale degli italiani dal momento che quella data, checchè ora sivoglia dire, era stata stabilita.

La complacenza ai voleri del Vaticano risu ta chiaramente, e ciò non può certo rinvigorire i nostri buoni rapportí colla Francia.

L'imperatore di Germania dopo aver assistito alle grandi manovre nella pittoresca Baviera, attraversò la Germania fra le acciamazioni delle popolazioni.

giovane monarca, che ama i viaggi e il meto, nel suo ultimo concioni, affermò il suo vivissimo amore alla pace non tacendo però che la Germania è pronta a qualunque avento.

La questione, sempre gravissima in Germania, à quella delle mancanze dei cereali, causa la scarsità dei raccolti. Il governo centrale s'ostina a nonv oler nè abolire nè diminuire il forte dazio d'entrata, favorendo con ciò l'interesse esclusivo dei proprietari del suolo, mentre i consumatori, che formano la grande maggioranza della popolazione,

devono pagare il grano a lauto prezzo. Credesi, che quando il Reichstag si radunerà, succederanno vivissime discussioni in proposito e che si finirà coll'addivenire almeno alla diminuzione del gravoso ed inumano, dazlo protezionista.

Anche in Austria sono continuate le grandi manovre in Ungheria a si esperimentò su larga scala l'uso della polvere senza fumo, che diede buonissimi risultati.

A Zagabria continuano le ubbriacature degli apostoli del Panslavismo.

Venne acclamato il console francese che visitò l'esposizione; si chiese la Marsigliese e si applaudi alla Francia alleata della Russia!

> Libérte, libérte cherie Combat avec tes defenseurs!

« Oh! cara, oh! santa libertà, combatti coi tuoi difensoril »

« Così dice l'inno immortale di Rouget de l'Isle; ed ora vedremo la povera libertà vestita a lutto difesa dai cosacchi e dai croati che grideranno: Viva lo czar, viva la forca, viva il kout, viva la Siberia! E non c'è a dubitare che questi gridi rispondano gli atti; informano già ora la Dalmazia e l'Istria.

Non si capisce però quale sia ora il giuoco dell'Austria-Ungheria che fa il viso dell'armi alla Russia, come potenza estera e appoggia tutte le escandescenze slave, specialmente contro gl'italiani,

all'interno. "Tutto è possibile in Austria, > diceva il ministro Schwarzenberg, durante il famoso decennio che corse dal 1849 al 1859; « ora come allora » si può aggiungere senza tema di esser smentiti.

Nella città di Newcastle, in Inghilterra, si è chiuso il congresso dei rappresentanti delle Trad's Unions (rinnioni del lavoro), i quali discussero da nomini veramente pratici quanto concerne gl'interessi della classe operaia.

La questione delle otto ore di lavoro venne lasciata alla decisione di ciascuna categoria d'operai secondo le circostanze speciali di tempo e di luogo.

Alcuni uomini politici inglesi hanno aperto la campagna dei discorsi autunnali. Ha parlato già anche uno dei ministri che fece la storia di quanto fu fatto dal ministero conservatore. S'approssima l'epoca delle elezioni generali a il partito ora al potere vuole venire innanzi agli elettori, non con promesse, ma presentandogli il sno stato di servizio. Ed invero il ministero conservatore ha fatto votare delle leggi veramente ntili e che hanno ottenuto l'appoggio anche dei liberali.

Ma nelle masse popolari i conservatori sono sempre guardati con diffidenza e le ultime elezioni suppletorie lasciano intravedere, come in Inghilterra sia ancora possente il partito guidato dal venerando decano dei liberalismo inglese, che è Guglielmo Gladatone.

Il giovine re di Serbia, che ancora non regna, è ritornato da Parigi a Belgrado; questo è il fatto princ:pale, noto pubblicamente, accaduto negli Stati balcanici,

In segreto però continuano ad agitarsi le influenze di tutte le potenze rivali nelle piccole corti.

Se quegli stati fossero tutti uniti fra di loro per difendere la loro libertà e indipendenza, essi potrebbero imporsi ai loro gelosi vicini e rendere con ciò un immenso servizió alla causa della pace; ma invece essi stessi sono sempre l'un dell'altro sospettosi e fanno in tal modo il giuoco dei più scaltri.

Il nuovo mondo che si è sempre distinto per le sue stranezze, un anno a questa parte fa nuovamente convergere su di lui l'attenzione della vecchia Eu-

Abbiamo avuto la tremenda crisi dell'Argentina, poi gl'italiani massacrati a Nuova Origans, la rivoluzione del Chili ed ora abbiemo la scoperta di prevaricazioni nella colonia inglese del Canadà.

Il ministero conservatore, ora dimissionario, per mantenersi al potere ha venduto importanti cariche, ha comprato i voti dei deputati sopra questioni di capitale importanza. Ciò è provato da documenti e da testimonianze irrefragabili, e gli ex ministri saranno anzi messi perciò in istato d'accusa.

Tale scoperta non serve certo a cementare l'unione colla madrepatria, 'poichè i prevaricatori appartengono al partito degli unionisti.

I giornali confermano che il presidente del consiglio parlerà a Milano nel prossimo ottobre.

Tutte le notizie che giungono sui bilanci di previsione portano nuove economie.

Il Ministero procura, per quanto sta nel suo potere, di mantenere le fatte promesse ed è certo che nessuno dei suoi predecessori è stato fedele alla parola data, quanto lo sono gli attuali ministri.

Ma i sbagli, diciamoli così, di un trentennio non si possono rimediare in una volta sola e spesso avviene che, malgrado la più buona volontà, il rimedio risulti fallace.

Abbiamo la sfinge africana che rimane sempre un enigma doloroso sotto tutti i rapporti.

Abbiamo, peggiore male di tutti e fatale eredità di governi infami, il poco spirito d'intraprendenza della nazione; non si sa far nulla senza l'iniziativa e l'appoggio del governo.

Le difficoltà che incontra il programma ministeriale sono grandi e di vario genere, a perciò sono tantopiù da encomiarsi i ministri se perdurano nel volerlo attuare.

Oggi l'Italia festeggia una delle dats più importanti della storia del mondo. Il cannone che il 20 settembre 1870 sfondava la breccia di Porta Pia, abbatteva per sempre il potere temporale dei pontefici romani e dava all'Italia la sua capitale.

La formidabile lotta fra il potere civile e la chiesa, durata da secoli, non sciolta nè dalla riforma religiosa del secolo 16° nè dalla rivoluzione francese, veniva definitivamente chiusa il 20 settembre 1870, col ritorno di Roma all' Italia civile.

Da quel giorno, a lato delle più ardenti questioni politiche sorsa la questione sociale che ora s'impone, spesso minacciosa, ai governi.

L'Italia che sciolse il nodo gordiano della questione politico-religiosa saprà trovare il modo di sciogliere il problema sociale?.... Lo speriamo.

Udine 20 settembre 1891 .

## « CAVALLERIA RUSTICANA » al teatro di Società di Gorizia

NOSTRA CORRIS. PARTICOLARE Gorizia 10 settembre 1891.

Dopo d'aver sentito per varie sere al Minerva il melodramma di Mascagni ho voluto riudirlo qui, interpretato da altri artisti. E del miu proposito sono rimasto, sodd:sfatto, poiche colla riaudizione della Cavalleria Rusticana ebbi campo di notare varit punti dello spartito che passati a Udine inosservati.... o peggio, qui invece furono assai gustati ed applauditi. Il lettore intelligente può facilmente dedurne le ragioni liberando me dal fare confronti. Della musica, disapprovata da taluni, approvata da molti, è inutile parlarne più. Gli udinesi la hanno ben giudicata col riempire tutte le sere il Minerva, come qui i goriziani, ed i numerosi forestieri affollano costantemente questo Teatro di Società.

Vi dirò piuttosto qualche cosa dell'esecuzione che nel suo complesso non si può chiamare che ottima,

Ab love principium. Il cav. Alessandro Pomè, dirett. concer. ben noto nel mondo artistico per la sua valentia, non ha certamente bisogno dei miei poveri elogi. Egli guida la numerosa sua orchestra in modo veramente ammirevole, dando all'opera del Mascagni vera interpretazione artistica e ottenendo effetti stupendi per modo da strappare i prú entusiastici applausi all'uditorio. Il magn fico intermezzo sinfonico, eseguito magistralmente ottiene tutte le sere l'onore del bis.

- Un'adorabile Santuzza è la avvenente signora Pia Roluti Salto, che alla voce estesissima, chiara, squillante, intonatissima, accoppia arte drammatica non comune, dando finissima interpretazione al personaggio della fiera siciliana.

Ad ogni nota, ad ogni frase è fatta segno di calorose ovazioni, entusiastiche dopo il racconto, ed il famoso duo, sempre bissato.

Il tenore sig. Eugenio Salto è tipico sotto le vesti di Turiddu. Canta con ardente espressione incatenando all'attenzione il pubblico che scatta in vivissimi applausi al di lui indirizzo dopo il duetto, il brindisi, bissato, e l'addio che dice in modo stupendo e commovente.

Nella breve parte di Lola la simpatica sig. Barbareschi conquista l'uditorio che le fa sempre cordialissime feste, dopo lo stornello cantato da essa in modo paradisiaco.

Del bravo baritono Modesti mi dispenso quasi di parlare.

Gli udinesi lo ricordano ancora, e caramente pel grande successo da lui ottenuto nel 1889 interpretando l'Ernani, al Minerva. Nella parte di Alfio egli è sacrificato; pure mercè la simpatica sua voce ed i suoi talenti artistici riscuote seralmente applausi a iosa.

Discreti i cori, ed assai bella e bene ordinata, la mise en scene a merito dell'artista nostro concittadino sig. Pantaleoni.

Scusandomi della tirata faccio punto e chiudo raccomandando agli udinesi di non lasciarsi sfuggire l'occasione di visitare Gorizia e la graziosa sua esposizoone e di passare una deliziosa serata col riudire la Cavalleria eseguita da un'eletta di artisti degui di più forbiti elogi che non sieno quelli del vostro

Il 20 settembre fu solennizzato festosamente in tutte le città d'Italia. Il Reda Monza spedi a Roma il seguente telegramma:

II XX settembre

a Monza, Reggia li 20 settembre 1891. — Duca Caetani sindaco di Roma: Sono lieto che sia ormai divenuta tradizione non in Roma soltanto, ma in ogni parte d'Italia il solennizzare questo giorno sacro a quanti amano la patria. Il ricordo delle virtù di coloro che tutto hanno dato al supremo intento dell'unità italiana ci sia di incitamento a seguirne gli esempi. Dio assiste i forti e 1 perseveranti. Colla dignità e col valore saremo ognora pronti alla tutela dei nostri diritti con la fermezza nei propositi, cul sentimento altissimo del dovere vinceremo pure le difficoltà che hanno rallentato il progresso economico del nostro paese. Il giorioso nome di Roma sia simbolo non solo di unità nazionale, ma di antiche e sempre vive virtu. Umberto ».

#### Il principio di un'armata permanente in Svizzera

Anche la Svizzera che finora parve resistere alla mania militare che invade gli altri Stati d'Europa, pare che oggi si trovi costretta a seguirne l'esempio. Ecco in proposito quanto ecrivono i giornali svizzeri:

Le fortificazioni del Gottardo sono in uno stato di tale avanzamento che conviene pensare alle speciali esigenze della loro difesa,

« L'assemblea federale ha autorizzato il Consiglio federale a prendere d'urgerza, sotto riserva di ulteriore ratifica le misure di organizzazione che gli sembrano necessarie. Il Consiglio federale ha creduto che prima di tutto bisogna nominare gli ufficiali ai quali sarebbe affidato il comando delle operazioni in tempo di guerra e dar loro immediatamente una prima istruzione che li metta all'altezza del loro compito.

Le compagnie di fortezza non potrebbero, da sole, bastare a tutti i bisogni della difesa : si aggiungeranno loro per il servizio degli avamposti e della custodia dei paesi, truppe mobili che è urgente di fissare senza ritardo alcuno, poichè lo stato maggiore non deve più tenere conto nei suoi piani di concentramento.

« Queste truppe mobili — infanteria artiglieria e genio — saranno tolte dalla landwehr (nomini da 32 a 42 anni) i cui elementi posseggono una istruzione sufficiente per combattere in condizioni favorevoli, appoggiandosi sulle fortificazioni permanenti. Saranno rinforzate da due battaglioni almeno dell'attiva

(uomini da 20 a 32 anni) che daranno loro la desiderata fermezza e la consistenza.

« Tutte queste unità compiranno sul posto i periodi d'istruzione cui sono obbligate.

« I battaglioni dell'attiva destinati alla difesa del Gottardo saranno sostituiti nelle divisioni di recente formate, Inoltre si crede indispensabile di mantenere sin da oggi, nei forti, un personale ridotto, ma permanente, di funzionari, militari presi nel corpo degli

« Questi funzionari saranno incaricati dell'istruzione delle truppe, della direzione delle manovre che avranno luogo nelle vicinanze delle fortificazioni dell'amministrazione del materiale, ecc. Essi saranno, in una parola, responsabili sott'ogni punto di vista della difesa della piazza. »

# CRONACA

#### Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

- 1					. 21
	20 settem, 1891	ore9 a.	ore3p.	ore9p.	settem. ore 9 s.
	Barom, ridett. a 10° alto met. 116.10 sul liveilo				ì
	del mare mill. Umidità rela-	755.0	763.3	752.1	750,2
ı	tiva	66	45	69	90
1	State dal cielo	вегедо	sereno	aereno	piov.
1	Acqua cad	<b>-</b> :			3.5
1	Vento (direz.	_	sw	E	NE
Į	( vel. k.	0	4	2	. Б
1	Term. ceat	21.1	25.4	18.6	- 17,1

Temperatura (massima 27.2 minima 14.2 Temperatura minima all'aperto 13.2

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 20:

Venti deboli freschi giranti al 3 quadrante - cielo nuvoloso con pioggie.

Dall'Osservatorio Meteorsco di Udine

Il 20 settembre a Udine venne ricordato coll'esposizione di bandiere nazionali in alcune case private ed al palazzo municipale anche con quella del Comune. Del resto..... nulla.

La tettoia della stazione di. Udine dovrà essere a posto entro il mese di aprile dell'anno venturo. Così in relazione al contratto stipulato.

Posti di controllore soppressi. - Per economia vennero soppressi i posti di controllori negli uffici di registro.

Esami per volontari nelle Dogane. — Farono indetti pei giorni 9 e 10 novembre p. v. gli esami, di concerso a N. 80 posti di volontario nell'Amministrazione delle Dogane. Per assumere le necessarie informazioni e per conoscere il programma degli esami gli aspiranti dovranno rivolgersi alla Cancelleria di Gabinetto di questa Intenenza di Finanza, oppure alla Direzione della locale Dogana. Le istanze in carta da bollo da L. 1.20 dovranno essere prodotte alla Intendenza non più tardi del giorno 10 ottobre p. v.

#### In posizione ausiliaria.

Apprendiamo dai giornali che il sig. Vogliatti, maggiore di cavalleria, fu collocato in posizione ausiliaria.

Titoli di nobiltà veneta. Dietro parere della Consulta araldica vennero confermati i titoli di nobiltà, col titolo di conte, a parecchie famiglie: austriache, che avevano appartenuto all'antica aristocrazia veneta, ma che non erano state riconosciute dall'Au-

Chiamata sotto le armi. La chiama sotto le armi della prima categoria della classe 1871 avra luogo non prima della seconda quindicina di novembre.

Il giorno della presentazione non fu ancora stabilito e si fisserà in armonia colle esigenze del bilancio.

Orfanotrofio M. Tomadini di Udine. Frutto d'una conciliazione il Giudice Conciliatore trasmise alllospizio Tomadini, lire cinque.

La Direzione ringrazia,

o del

ta di

to-

ito į

auo |

0D- ||

880

шо |}

50 📗

#### XI CONGRESSO della Società Alpina Friulana a Tarcento

#### La salita al monte Musi

Sei giovani alpinisti sotto la direzione dell' illustra presidente della S. A.F. prof. Marinelli impresero sabato la salita del monte Musi, partendo da Resia alle ore 4 ant. e giungendo alla cima (circa m. 1850) verso le ore 9.30 ant.

Ad essa parteciparono i sigg. Giovanni prof. Marinelli ed il figlio Olinto, Arturo Ferrucci, Oscar Luzzatto, Marco Geiger, Miniussi, Della Savia.

Dire della bellezza della gita e far rivivere lo splendido panorama che da quella cima fu dato godere, sarebbe impossibile per me, senza potermi dilungare oltre ai limiti che il giornale ha stabilito per le informazioni; onde rimando chi volesse avere più dettagliate notizie sull'andamento della gita alla ampia relazione che sarà pubblicata nell' In Alto. Non posso però esimermi dall'esprimere qui i sensi della più rispettosa gratitudine alla direzione della Società e specialmente all'onorevole Presidente che col larghissimo corredo delle sus cognizioni topografiche ed altimetriche ci fece notare i più eccelsi a noti monti che con ampio giro circondano la cima di Musi.

La salita così bene progettata ed eseguita, in compagnia allegra e fraterna, ebbe fine felicissima; non lungi da Tarcento vennero ad incontrarci gentilissime signore e signorine, e fu lieta chiusa di quella indimenticabile giornata.

#### A Tarcento

#### La gita e la colazione

leri la Società alpina friulana portò il saluto della città alla bella Tarcento, che si stende mollemente alle pendici del Bernadia sulle due rive del Torre, in una conca rivestita di viti e di castagni: ed i tarcentini corrisposero con quella cordialità affettuosa, che è la prerogativa dei hostri paesi della regione pedemontana.

Il treno in partenza da Udine alle 5,45 ant, imbarcava buon numero di gitanti, i quali al loro arrivo a Tarcento trovarono alla stazione parecchi consoci, tra cui il sig. Cantarutti segretario della Società, ed i signori Ferruci e Luzzatto, reduci della gita di Musi, compiuta il giorno prima.

Per Billerio e Sammardenchia s'incominciò la salita, interrotta da frequenti alt, durante i quali si ammirrò il panorama che sempre più ampio e splendido in quella giora di luce si presentava allo sguardo. A Sammardenchia si uni alla brigata il Presidente della Societa prof. Marinelli, Alle 8.30 si giunse al luogo stabilito per la colazione, circa cento metri più in basso della vetta del

Campson (m. 764). Ivi su quattro file in ordine di battaglia era schierata ed attendeva gli alpinisti al varco una colonna di circa 60... bordoni da pellegrino, contenenti la colazione nella elegante zucca di vimini : la colonna attese l'assalto immobile, ma in breve fu decimata, anzi distrutta, e sul campo della vittoria, coperto dalle spoglie dei vinti, s'elevo un inno in onore della onorevole Direzione, che a tutto aveva provveduto con tanta abbondanza e puntualità.

Nè si creda che questa sia solamente una figura rettorica; poiche il signor Domenico Dei Bianco intuono parecchie villotte, che potevano passare se non per un inno di gloria, per l'espressione del più completo soddisfacimento fisico e morale. Intanto la brigata si andava aumentando di nuove persone: giunso prima la signora Jacuzzi, più tardi la signora Bearzi, signorina Autonini, signorine Bearzi e Marinelli, signora Geiger con due simpaticissimi fanciuli: insomma una bella comitiva, la quale portò il sorriso di quella gentilezza e di quella grazia, che souo l'anima e l'ornamento di ogni riunione.

Fu allora che l'instancabile Ferrucci fece in varie pose la fotografia della brigata: indi alcuni giovani impresero la salita della vetta, che riusci faticosa per il caldo sempre crescente ed il pendio molto ripido, preso coraggiosamente di fronte dai valenti alpinisti. Noto fra questi i signori Ferrucci, Doretti, Morelli, Tavosanis, Perusini e Balinui; e così pure ricordo che la cima era stata già prima toccata da un'altra parte da altri soci, beachè il programma prescri-

vesse altrimenti. Dalla vetta del Campeon la vista era magnifica tanto verso la pianura, quanto verso la valle del Tagliamento; specialmente nitidi si diseguavano sull'orizzonte limpidissimo il monte Cavallo e le Alpi del Cadore. La discesa si fece per Zomeais in circa due ore. Così alla I pom. entrammo in Tarcento coi nostri bordoni, simili ad altrettanti pellegrini, e reduci se non da una terra santa, da una terra promessa, che aveva

saputo mantenere tutte le sue promesse.

Alle 2 pom. nella sala del Municipio si tenne l'adunanza dei soci, col seguente ordine del giorno:

1. Parole del Presidente.

2. Relazioni e proposte dei soci. Nel mentre s'attendeva il discorso del Presidente, ammirai il soffitto della sala maestrevolmente dipinto dal signor Bolognini, pretore di Tarcento, il quale alle cure severe del suo ufficio congiunge una passione per l'arte ed una valentia non comune.

Alla destra del Presidente prof. G. Marinelli sedevano il sig. Angeli, sindaco di Tarcento ed il consigliere provinciale sig. Perissutti; alla sinistra l'on. Marzin, deputato del II. Collegio, ed il consigliere provinciale sig. cav. Biasutti. Il sindaco di Tarcento parla per primo e porge un saluto alla Società Alpina Friulana ed al suo illustre Presidente, il quale risponde ringraziando. Indi questi legge il suo discorso, tutto improntato a quell'humour fine ed aristocratico, il quale è caratteristico e proprio dell'egregio presidente, e nel mentre toglie la noia della prosa ufficiale, spuntando qua e la più o meno manifesto, dà al discorso un'intonazione confidenziale e simpatica. Il prof. Marinella ricordò dapprima al compianto consocio avy. Francesco co. Caporiacco; indi venne a parlare della Guida del Canale del Ferro, che finora è sempre e solamente una promessa.

Passando ad esporre le condizioni presenti della Società, che conta 188 soci in città, 24 m provincia, 80 associati al gabinetto di lettura, lamento la scarsità dei soci nella provincia. Espose dippoi i bilanci della società; ed in seguito elevandosi ad alte considerazioni sull'alpinismo, inteso nei suoi due veri scopi, di esercizio fisico e di propaganda intellettuale, mostrò quanto sia ancora vasto il campo agli studi ed alle ricerche per conoscere e far conoscere in tutte le sue parti il nostro paese.

Dopo il discorso del Presidente, nessun socio domandò la parola, e l'adunanza si sciolse. Io mi recai alla stazione, ove giunse poco dopo il treno speciale accolto dalla banda di Artegna; ed 1 gitanti, molto numerosi, si sparsero per Tarcento disposti a godere di quello splendido pomeriggio e dei festegiamenti che Tarcento gentile offriva agli ospiti.

#### Banchetto

Alle 4 precise, al Teatro de Colle adornato per la circostauza, ebbe principio il banchetto al quale parteciparono 66 persone,

Sedevano alla tavola d'onore, a destra del prof. Marinelli il deputato del II collegio on. Marzin, la sig. Moretti, i sigg. avv. Schiavi e Perissutti; a sinistra la sig. lacuzzi ed i sig. Biasutti, Napoleone Morgante, Missettini, dott. Sabbadini.

Alle frutta incominciarono i brindisi. Parlò per primo il presidente della Società prof. Marinelli. Si disse dolente perchè il sindaco di Tarcento non ha potuto intervenire al banchetto.

Ringrazia l'ospitale Tarcento per la cortese accoglienza fatta alla Società Alpina Friulana, e, ad essa sente il dovere di portare il primo brindisi. Alla festa nostra — aggiunge — partecipa pure una persona che rappresenta la Nazione, (l'on. Marzin), una persona che riconosce assai bene l'importanza del-

l'alpinismo. Ad essa mando un saluto. Ringrazia quindi i consoci Pico, Iacuzzi ed Armellini, che tanto si sono prestati per il buon esito della festività, e chiude brindando alle signore intervenute che hanno voluto rendere bellissima e lietissima la festa.

Prese quindi la parola il sig. Napoleone Morgante, presidente della Sucietà operata di Tarcento.

Dice che le feste sono state organiz zate specialmente dagli operar; manda un saiuto all'illustre prof. Marinelli, ch'egli ebbe per maestro.

L'on. Marzin dice!

« lo ringrazio commosso il presidente mio cordiate amico, e voi tutti. Nel discorso pronunciato nella sala del municipio il prof. Martnelli disse che l'età gli rendeva pesante l'alpeastok e che il saire su quelle montagne che fluora poco o nulla sono state percorse dagli alpinisti, gli riusciva non facile

Accennava però in quel discorso anche ad un'altro monte; così mi auguro che se egli non potra salire le montagne, salud Montecitorio ed io faccio voti perchè le influe urne elettorali rispondano bene al loro compito. >

li presidente legge quindi due telegrammi l'uno degli alpinisti vicentini l'altro della Società alpina delle alpi Giulie che suona cust;

« La Soc. alpua delle Giulie memore delle cortesie ricevute manda sainti.». Lesse quindi una lettera della guida Marcon.

Parla poscia il cav. Lanfranco Morgante «Ricordo il proverbio che suona « la parola d'argento ed il silenzio è

timo. Però io ho soltanto una moneta d'argento, parmettetemi ch'io la spenda». Ricorda la data memorabile del 20 settembre. Chiude dicendo: Bevo alla salute vostra e dell'Italia.

Dimenico Del Bianco, con alcuni versi in dialetto fc:ulano fa appello ai presenti acchè diano il loro obolo alla «Società Dante Alighieri» che con tanto nobile scopo fu istituita.

La colletta frutto lire 47.

L'avv. Perissutti, dice che crede d'interpretare gli animi patriottici di tutti brindando al Re.

Rivolge alla balda gioventù alpinistica cortesissime parole, e dice che essa è stata educata dal presidente Marinelli, il quale lascia certamente in essa valorosi imitatori. I giovani non fanno soltanto alpinismo ginnastico, ma anche letterario, ed egli vede con piacere tutte le pubblicazioni che sono fatte specialmente sull' In Alto.

Sono certo, dice, che essi, se mai lo straniero si presenterà alle porte d'Italia nostra, gli risponderanno francamente in faccia: Di qui non si passa.

L'avv. Coren, salutando Marinelli, invita tutti a brindare alla salute del presidente della S. A. F.

Tavosanis Gino disse quindi le seguenti parole:

«A nome dei giovani, ringrazio il sig. avv. Perissutti per le espressioni gentili rivolte aghi studenti ed alla parte giovane della Società e-primendo la speranza o la promessa che continueranno per la via sulla quale alcuni di essi si sono

Ringrazio anche la Direzione che in ogni occasione cercò di favorire l'elemento giovane della Società »

Alla sera continuarono le feste preparate dalla Società Operaia di Tarcento. Sotto gli alberi dei mercato illuminato da pall-nomi alla venez ana s'agitava una folla allegra, nella quale si scorgevano molte conoscen e udinesi.

Specialmente fu animata la festa da ballo a l'asta di beneficenza: c'era inoltre la pila elettrica, la lanterna magica, tiro al bersaglio, ecc. — Circa alle 8 pom. si accesero i fuochi artificiali, tra quali notai uno abbastanza bello che fini colla scritta in caratteri di fuoco: W Roma capitale d'Italia - Salute agli ospiti. -

Per finire. — Alla I pom. si faceva circolare un telegramma il quale annunciava che i gitanti del treno speciale sarebbero stati 800. Così si vede che l'entu-iasmo se fa dei martiri può fare dei profeti, per non dir peggio! I

Società Fornai. La Società dei Fornai di Pordenoue sciogliendosi da quella di Udine, pare si faccia autonoma con un nuovo Statuto. Essa avrebbe sempre lo scopo del mutuo soccorso e della solidarietà fratellevole. Auguriaiao alla neo-società prospere sorti. (Tagliamento).

La festa di Cividale. Ci serivono da C.vidale, 20:

(Ips). Alla fe ta d'oggi accorse molta gente, ed i forestieri affluirono numerosi specialmente col trenu delle 3.

Alla lotteria il primo estratto N. 2207, ebbe il premio di una bellissima armenta del valore di circa 300 lire e venne vinto dal sig. Giuseppe Nadalutti addetto al Collegio-convitto.

Non mancarono i concorrenti alle cuccagne, tutte vinte.

Riuscitissima l'illuminazione, stupendo l'effetto e ballo animatissimo che cominciò alle 6 1/2 protraendosi sino i tarda ora.

Insomma una festa che lasciò la più lieta impressione in tutti.

Le processioni di feri. Un nostro reporter ul narra le sue impressioni sulte processioni della Madouna, che teri eubero lu go a Paderno e nella parrocchia delle Grazie.

Specialmente su questa, sullo splendido effecto della illuminazione a bengala, durante tutto il percorso della processione, sullo spottacolo dei lumi di caudela, sulle musiche e concorso di gente, egli aveva approntato una lunga relazione che non possiamo atampare per di difetto di spazio.

Marche da bollo. La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente regio decreto in data 6 agosto :

Art. 1. - Alle marche da bolio a tassa graduale per cambiali ed effetti di commercio, di che all'art. 3 del regolamento 25 settembre 1874, n. 2128 (serie 2ª), al n. 7 dell'allegatavi tabella e all'art. 3 del regio decreto il ottobre, n. 5716 (serie 3ª) à sostituita una nuova serie di marche, giusta la Parte 2ª della tabella aunessa al regolamento 3 agosto 1888, n. 5603 (seriā 3ª).

Art. 2. — Le dette marche hanno la forma d'un rettangolo alto milimetri ventidue e largo milimetri diciotto, d'oro ». So che mi consigliate quest'ul- le sono stampate nei colori seguenti;

The transfer of the second of the second of the

Marche da centesimi 10, colore bruno

Marche da centesimi 20, 30 e 60, colore verde chiaro,

cupo;

Marche da lire 10, fondo color bruno

Marche da lire 1, 2, 4 e 5, colore bruno rosso; ornati e leggende verde chiaro;

Queste marche portano nella parte superiore le parole: Effetti di commercio; in quella inferiore, l'indicazione del prezzo rispettivo colle parole centesimi sessanta, lire una, lire quattro, lire cinque, lire dieci, lire venti, e nella parte centrale la stessa indicazione in numeri su campo circolare lineato, circondato in ogni marca, eccettuata quella di centesimi 10, dalle parole: Aumento di due decimi e da un piccolo fregio.

Art. 3. — E' istituita una marca da bollo a tassa fissa da cent. 15 per la bollazione, da parte degli uffici di registro, dei libretti di conto corrente e di risparmio, in sostituzione della marca da bollo a tassa graduale, di eguale prezzo, per cambiali ed effetti di commercio che, giusta l'art. 13 del regio decreto 23 aprile 1881, n. 168 (serie 3ª) serve attualmente anche pei detti

Tale nuova marca ha la forma di un rettangolo dell'altezza di millimetri 22 e della larghezza di millimetri 18; e stampata colore violetto, e porta nella parte superiore le parole; marca da bollo; in quella inferiore, l'indicazione del prezzo espresso colle parole : cent. 15, e nella parte centrale, la tassa indicazione in numeri, su campo circolare lineato circondato dalle parole: aumento di due decimi e da un piccolo faegio.

Art. 4. — Per la bollazione, mediante marche, delle ricevute di deposito di titoli a valori a semplice custodia, gli uffici di registro, invece della tassa a marca graduale di cent. 50 da cambiali ora in uso anche per tali ricevute ai termini dell'art. 6 del regolamento 15 luglio 1887, n. 4743 (serie 3ª), applicheranno la marca da bollo di uguale prezzo a tassa fissa ed in ragione della dimensione della carta indicata al n. 8 della tabella annessa al regolamento 25 settembre 1874, n. 2128, (serie 2ª) a nell'art. 1 nel regio decreto 29 settembre 1885, n. 3368 (serie 3°).

Art. 5. — La vendita delle nuove marche e l'applicazione della marca da bollo da cent. 50 a tassa fissa ed in ragione della dimensione della carta, di che nei precedenti articoli 2, 3 e 4, incomincierà a farsi a misura che saranno, esaurita le scorte delle marche a tassa graduale ora in corso, delle quali continuerà l'uso fino a totale consumo.

### LE FESTE DI PALUZZA Tiro a seguo naz. a Paluzza

Il nostro corrispondente ci scrive da

Inaugurazione della bandiera

Paluzza in data 20 settembre, ore 11 antimeridiane: (Giemme). La mia viva escursione

autunnale nu ha portato quest'anno a Paluzza, dove, con pensiero veramente patriottico, si festeggia il venti settembre inaugurando la bandiera della Società del tiro a segno di Paluzza.

Prima di proseguire, vi faccio sapere che la serrata di ieri la passa: nell'ottimo albergo del signor Laopoldo Dereatti a Piano d'Arta, conversando cel prode colennello garibaldino Pietro Spangaro, uno dei Mille leggendari, che fu a Udine in occasione del 25° anniversario della liberazione della città dal dominio austriaco. L'egregio colonnello Spangaro ricorda sempre con grato animo le entusiastiche accoglienze di Udine.

Ed ora ritorniamo a Paluzza;

Paluzza è oggi in festa completa; sulle finestra delle unse del pittoresco Villaggio sventola il vessillo nazionale.

Alle 8 ant. circa le rappresentanze delle Società del tiro, convenute a Paluzza, si radunano nella casa della vedova Brunetti.

S no convenute oltre la Società di l'aiuzza, le rappresentanze delle Società di Tolmezzo, di Cividale (con bandiera), di Moggio, nonchè una rappresentanza delle guardie di Finanza. La Società di S. Daniele non ha po-

tuto intervenire, impedita dai festeggiamenti per il 20 settembre che hanno luogo in quella patriottica terra, La Sovietà di Udine gentilmente

invitata, non intervenne e nemmeno diede alcuna risposta. Della Società di Paluzza che conta

oltre 260 soci, ci sono pochi presenti,

essendo la maggioranza ora in Germania. Prima di procedere all' inaugurazione della bandiera ci fu un copioso asciolvere a freddo maffiato da un ottimo vino bianco. All'asciolvere, con squisita gentilezza, venne pure ammesso chi scrive queste linee che per mezzo del Giornale di Udine porge alla direzione

della società del tiro di Paluzza e al sig. G. B. Plazzotta, i più sentiti ringraziamenti.

Alla fine della colazione venne servito un vino spumante e si tennero alcuni brevi discorsi, tutti improntati al più

puro patriotismo. Pario primo l'avvocato Antonio De Polis, rappresentante la Società di Cividale, che ringrazio dell'invito e brindo alla prosperità della Società di Paluzza. Augura splendide sorti alla Società che ci affratella nell'unione.

Il sindaco di Paluzza, sig. Pietro Dal Bon dice:

· Onorevoli signori,

Come già siete a cognizione, oggi la nostra Società di tiro a segno inaugura la sua bandiera.

Solenne per voi tutti à questo giorno; trovo doveroso di salutare e di ringraziare di cuore le rappresentanze e tutte quelle persone che cortesemente hanno voluto onorarci di loro preseuza.

Scopo della festa, o signori, è quello di preparare i nostri giovani alle armi, al fine supremo del benessere inseparabile del Re a della Patria. »

L'ayy. Bruseschi, presidente della Società di Tolmezzo, augura bene alla società di Paluzza che ha dimostrato di sentire nazionalmente e si è fatta esempio alle altre valli carniche. Augura splendidi e nuovi allori al vessillo che s'inaugura.

A questo punto il segretario comunale di Paluzza e membro della dirazione del tiro a segno signor Osvaldo Barbacetto, entra nella Sala colla bellissima baudiera, dono del sig. Gregorio Valle, un figlio della Carnia dimorante a Roma.

Il signor Barbacetto dice:

Consoci ed amici,

« Arduo incarico, consegno a questa Società di tiro a segno nazionale della valle di Paluzza la sua bandiera. E dono di un socio, del professor Gregorio Valle. lo faccio caldi voti che questa insegna, sorretta dalla nostra assiduità ed amore nel maneggio delle armi, possa essera sempre degna di voi e dei figli vostri. Faccio voti che d conserva campeggi col glorioso labaro sabaudo per l'integrità e grandezza della Patria. Faccio voti che nei circondari tutti dell' Italia nostra sorgano delle società consorelle, onde l'istruzione associata al diletto, venga a consolidare in noi quella attitudine alla difesa tanto necessaria all'indipendenza e al benessere della nazione. Questi o signori, sono i miei auguri, questi i miei yoti. \*

Tutti questi discorsi sono accolti da vivissimi applausi.

Il presidente della Società di Paluzza, sig. Ferdinando Moser, prendendo in consegna la bandiera dice:

« Permettetemi, o signori, che anzitutto io porga i più sentiti ringraziamenti alle rispettabili Rappresentanze ed a tutti coloro che cortesemente hanno voluto onorarci di loro presenza in questa circostanza in cui noi inauguriamo la nostra bandiera. Ho piena fede che i nostri ospiti, sapranno dimostrare la loro valentia e col fatto persuadere di quanto utile tornino al paese le società di tiro a segno nazionale.

E un ringraziamento speciale debbo pure esteruare a tutte quelle persone che si sono prestate o con doni o coll'opera, a rendere p.ù solenne questo di che ricorda una delle pagine più memorande: quella dell'unione di Roma Capitale al Regno d'Italia.

Ciò premesso, o signori, a nome di questa nostra Società lo ricevo in consegna il suo vessillo. Nutro fiducia che questa insegna sorretta dalla nostra assiduità ed amore alle armi possa essere sempre degna di noi allo scopo supremo del benessere della Patria e del Re.

Questo discorso, veramente indovinato, fu acclamato vivamente. Quando l'egreio presidente accennò a Roma, tutti sorsero in piedi e gridarono: Viva Roma capitale !

Ultimo parlò il sig. Sommavilla, segretario comunale di Treppo Carnico;

egli disse le seguenti patriotiche parole: \* Sentinelle avanzate, custodi vigili di quest'alpi, nel sacro diritto d'Italia, col nome di Savoia; — porgramo il fraterno saluto a voi rappresentanti, offrendovi la nostra amicizia, in questo giorno di solenne festa Nazionale; col voto che il tempo, unisca in fascio tutte le sparse forze dell'Ausonico popolo, a civile grandezza della piccola e magna Patria, sotto l'usbergo del Re virtuoso, simbolo di concordia. Forza e coraggio, in nome di cui v'invito a dire, Viva il Re, fervido duce della Terza Civiltà Italiana. >

Dopo i discorsi, i convenuti, preceduti dalla brava banda di Tolmezzo che aveva frattanto suonato nel cortile, si recarono al campo del tiro, situato in amena posizione.

Dopo suonata la marcia reale e l' Inno di Garibaldi cominciarono i tiri.

leri ser dell'on. Man poi il segu

Ecco II

rappresenta

Puppi: « Impedi invito, ma

auguri. \* Fu pure l'on. Pelor prestazioni La vet ebbe luogo correndo l

condo un prendente Malignani. E' noto conosca d progetti o una costar rabili, sup

nuova vet

Ed anch il distinto dida prova del suo in l'esperime: vinto. Poichè

l'esperime: gregio car capo mun sero soddi Con que rere sedic di appena E'a quat

percorrere

guito; ric

percorre a via. La l'elettricit il freno. L'effette una nuova Ci dico ali Esposia

поп дирі: gregio sig temente a Un m Udine. Le scuo stinto inse

è stato no

di Udine. cerà a mo cortesissip Noi, che tore stra tiamo mas la di lui che felicit elezione a

una meri Le fe nesco e Ci scriv in data di Come

glio esatto

Il nostro per certo i mare d accaduti, che su pe cose, una ciò che av nostro Fra con un bu quattro p tempio di ragione pe

dolce licor

minano b

versale. E che Schiavones con non in sario dell' destino vo hisse in u proprio ch dato la pa e quindi c paese, non per andar

mancavano sono appun animano le In concl lati! Una del sig. Sc anzi da m degli spetts una festa d

chi, una dis a mancare e quindi ali helle sua q E a Mere

Una bella p giosa e fatt settembre, cassa, fuocl discretamen

Ecco il risultato della gara dalle rappresentanze, tenutasi questa mattina:

> Cividale I premio Moggio II » Paluzza III »

cuni.

più

indò

zza.

che

etue

Ieri sera pervenne un telegramma dell'on. Marchiori; questa mattina giunse poi il seguente telegramma dell'on. De Puppi:

\* Impedito approfittare gentilissimo invito, mando vivi ringraziamenti ed

Fu pure spedito un telegramma all'on. Peloux ringraziandolo per le sue prestazioni.

La vettura elettrica. Isri l'altro ebbe luogo il primo esperimento, percorrendo lo stradale di Chiavris, di una nuova vettura a trazione elettrica, secondo un sistema inventato dall'intraprendente concittadino signor Arturo Malignani,

E' noto come codesto giovane non conosca difficoltà nei suoi studi e nei progetti o per dir meglio sappia, con una costanza, con una tenacità ammirabili, superarle tatte.

Ed anche nella nuova vettura elettrica il distinto signor Malignani diede splendida prova delle qualità caratteristiche del suo ingegno, e chi ha assistito all'esperimento di sabato ne rimase con-

Poichè può ben dirsi riuscito appieno l'esperimento, al quale prese parte l'egregio cav. Elio Morpurgo e l'ingegnere capo municipale Puppati, i quali rimasero soddisfatti.

Con quella vettura si possono percorrere sedici chilometri all'ora colla spesa di appena sei centesimi per chilometro. E' a quattro ruote con tre posti e può percorrere settanta chilometri di seguito; ricambiando un certo liquido si percorre altri settanta chilometri e cosi via. La vettura ha inoltre mediante l'elettricità la lampada per la notte ed il freno.

L'effetto è dovuto principalmente ad una nuova pila leggera, intensissima.

Ci dicono che questa vettura figurerà all'Esposizione nazionale di Palermo e non dubitiamo che la valentia dell'egregio signor Malignani sarà convenientemente apprezzata.

#### Un maestro da Pordenone a Udlue. Il Tagliamento scrive:

Le scuole elementari perdono un distinto insegnante: il Tonello, il quale è stato nominato maestro nelle scuole di Udine. La perdita del Tonello spiacerà a molti, perchè intelligente, bravo, cortesissimo uomo, solerte insegnante. Noi, che lo abbiano avuto coliaboratore straordinario, valentissimo, sentiamo maggiormente la displacenza per la di lui perdita. Del resto bisogna auche felicitarsi con lui, perchè la sua elezione alle scuole di Udine per sè è una meritata promozione.

#### Le feste di Pasian Schiavonesco e di Meretto di Tomba. Ci serivono da Pasian Schiavonesco in data di ieri:

Come è possibile dar un ragguaglio esatto di tutte le sagre di ieri? Il nostro giornale non sarebbe capace per certo di contenere nelle sue colonne il mare di fatti più o meno importanti accaduti, del resto è duopo persuadersi che su per giù sono sempre le solite cose, una riproduzione stereotipata di ciò che avvenne in tutti i perdons del nostro Friuli, a che finiscono sempre con un buon numero di sbornie e con quattro pugni scambiatisi in qualche tempio di Bacco tra chi ha perduto la ragione per aver abusato del sempre dolce licore quantuuque ora lo denominano baccaro divenuto il vino universale.

E che pertanto avvenne a Pasian Schiavouesco ? Si doveva festeggiare con non indifferente solennità l'anniversario dell'istituzione del mercato, ma destino volle che quest'anno ciò avvenisse in una giornata in cui pareva proprio che tutti i friulani si avessero dato la parola d'ordine per divertirsi o quindi chi avea la sagra nel proprio paese, non deve essersi mosso certamente per andar a vedere quella degli altri, mancavano pertanto i forestieri che sono appunto quelli che spendono e che animano le sagre!

In conclusione a Pasiano affari sballati! Una cuccagna che la generosità del sig. Scorsolini volle abbondante tale anzi da metter a dura prova il gusto degli spettatori più o meno affamati, una festa da ballo come si dice coi flocchi, una discreta illuminazione ma venne a mancare il più, il concorso di gente....

e quindi alle 10 il paese era ritornato néile sua quiete abituale. E a Meretto? che cosa di importante? Una bella processione, intendiamoci reli-

giosa e fatta non per solennizzare il 20 settembre, quattro buoni colpi di gran cassa, fuochi d'artificio che riuscirono discretamente bene e negli intervalli

l'annunciata meraviglia del gioco della padella che ha fatto sbellicar dalle risa il popolino che a simili divertimenti ci tiene molto.

E poi? delle altre feste non so che dire poichè è il caso di soggiungere: ab uno disce omnes e infatti dappertutto bande, processioni, sbornie et similia.

La nostra provincia davvero che ieri era sossopra, una vera rivoluzione, con intendimenti ben inteso pacifici, se nonchè quest'oggi per fortuna capitò la pioggia, foriera dell'autunno per sedare gli entusiasmi di molti!

Onoranze funebri. I funerali del compianto professore Lamle ebbero luogo sabato verso le 5 e riuscirono solenni per intervento di parecchie notabilità della città e della provincia.

Offerte fatte alla locale Congregazione di carità in morte del prof. Lamle: Associazione agraria lire 5, prof. F. Viglietto bre 2.

Bambina disgraziata. Scrivono da Sacile al Tag iamento:

Registriamo una disgrazia. Il carro del carbonaio De Re investi sulla pubpubblica strada la bambina di appena cinque anni, certa Pollet Maria, che con altre si trastullava, e la travolse sotto le ruote. Accorsero alcuni presenti trassero fuori la piccina, ma informe cadavere. Il De Re fu arrestato dai carabinieri.

Ragazzo fuggito. Sabato decorso venne da questi agenti di P. S. arrestato il quindicenne Giovanni Borta di G. B. contadino di Tolmezzo perchè fuggito da più giorni dal tetto paterno, e per essere anche stato sorpreso a questuare.

Per oltraggi. Per ordine superiore venne ieri l'altro arrestato Luigi Fabris fu Michele d'anni 32 dilqui, calzolaio abitanti in Via della Posta n. 42, perchè responsabile di oltraggi diretti al capo quartiere G. B. Pilosio.

Disordini ed arresto. Sabato verso le 10 e 14 pom. venne da questi agenti arrestato Giuseppe Gori di Angelo di anni 27, contadino dei casali di Gervasutta, perchè pella birraria Koch in via Portanuova N. 1, commetteva disordini e perchè invitato di desistere si ribellava agli agenti stessi percuotendoli con pugni e strappando ad uno di essi la falda della tunica che indossava,

Altro arresto. Verso le 10 314 di sabato venne arrestato Andrea Tosolini di Daniele d'anni 35 di qui, orologiaio, perchè colpito da mandato di cattura dalla Pretura di Venezia dovendo scontare un di d'arresto. Nell'atto dell'arresto il Tosolini si permetteva di oltraggiare gli agenti colle parole: Domani ti voglio incontrare a quattr'occhi per remperti il muso » e nello stesso tempo alzava le braccia per minacciare dicendo: « sior muso de can ».

Ricoverati all'ospitale. Ieri verso le 2 pom. su accettato all'ospitale civile certo Umberto Mationi d'anul 19 per farsi medicare una contusione alla regione zigomat.ca sinistra guaribile in meno di dieci giorni.

- Stamattina poi venne ricoverato certo Angelo Galiussi d'anni 20, avendo riportato frattura completa e complicata della gamba destra.

Furto. In Torreano (Cividale) di notte dalla casa aperta di Gio. Batta Jacuzzi iguoti involarono oggetti di biancheria per lire 78.

Tentato furto. In Villa Santina nella notte con leva di ferro tentarono di scassinare la cassetta delle elemosine sita nell'interno dell'oratorio della Madonna del ponte, ma non riuscirono nell'intento, perchè la leva stessa caduta a terra non poterono più raccoglieria.

Annegamento. Il fanciullo Eusebio De Sabuata di Premariacco nel trastullarsı suda sponda d'una fogna vi cadde dentro rimanendovi cadavere.

Bambino schiacciato. In Meduno il bambino Luigi Sovran volendo chiudere il portone del cortile della propria abitazione, rimase schiacciato dal portone stesso che gli cadde addosso essendosi staccato uno dei cardini che lo sosteneva.

Atto d'onestà. Iersera verso le 9 e mezza alla festa da ballo fuori di Porta Gemona, l'oste Giuseppe Padovani fu Gio. Batta, abstante in via Poscolle, trovò ua orologio a cilindro d'argento attaccato ad una piccola treccia di metallo bianco che fu consegnato agli agenti di P. S. Detto orologio pare sia stato smarrito da Luigia Lupieri fu Antonio d'anni 35 abitante in via Santa Giustina n. 32.

Scrofolosi, rachitici, convalescenti, v consigliamo l'uso del Pitiecor.

#### Ringraziamento

congiunti del defunto professore Emilio Lanmle e i docenti del R. Istituto tecnico di Udine, porgono i più vivi ringraziamenti all'on. Municipio di Udine, alla Giunta di vigilanza del R. Istituto tecnico di Udine, alla Scuola Agraria di Pozzuolo e a tutte le altre istituzioni e persone, che onurarono i funerali e la memoria del compianto estinto.

Udine, 21 settembre 1891

Stato Civile Bollettino settimanale dal 13 al 19 sett.

Nascite Nati vivi maschi 14 femmine10 » morti »

maschi 19 femmine 10 == 29 Morti a domicilio

Maddalena Marcuzzi-Biliani fu Pietro d'anni 66 casalinga — Pietro Innocenti lu Pasquale d'anni 53 agente privato - Pietro Cloza fu Giuseppe d'anni 27 agente privato — Anna D'odorico-Romanelli fa Valentino d'anni Bl casalinga - Emilio Lämmle fu Muaro d'anni 47 professore di agronomia - Rosalia Zilli di Luigi di anni I e mesi 3 - Mario Gatti di Domenico di mesi 7.

Morti nell'Ospitale Civile

Giovanni Zuccolo di Rosano d'anni 13 agricoltore - Olivo De Mas fu Virgilio d'anni 30 ottico - Rosa Ambroset di Domenico d'anni 37 operaia - Maria Facchinato-Castelletti di Giacomo d'anni 46 casalinga - Domenico Giordani d'anni 69 questuante.

Morti nell'Ospitale Militare Luigi Gradi di Alberto d'anni 21 soldato nel 16. Regg. Cavalleria -

Totale N. 13 dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'Albo Municipale Gio. Batta Gondolo conciappelli, con Virginia Franzolini casalinga - Roberto Scutieri possidente, con Maria Ferretti possidente -Zauon Martinelli fabbro con Anna Burtulo casalinga - Gio. Batta Furlani negoziante con Lucia Tirelli possidente - Primo Garuti caffettiere con Lucia Polo casalinga - Alessandro Bulliani ing. municipale con Elena Gan-

## ectri, ecc. Teatro Minerva. Molta gente ier

dolfo civile.

sera al Minerva. Piacque la commedia del socio Na-

scimbeni, che fu chiamato al proscenio. Fu replicato l' Inno di Garibaldi e la Marcia Reale, moltissime volte.

Tentro Nazionale. Questa sera riposo. Domani spettacoto brillante.

#### Mezzo milione rinvenuto?

Il Caffaro ha da Savoia, 18: « Ieri circolava per la città questa notizia strabiliante, che vi mando a semplice titolo di curiosità.

Un capoconduttore delle ferrovie entrando nella stazione di Novi Ligure, in un ritiro per nomini, come dice la scritta, avrebbe rinvenuta una borsa di pelle, posata in un angolo e che sarebbe stata dimenticata da un pellegrino.

In quella borsa, che il bravo impiegato si sarebbe affrettato a consegnare al capo stazione, furono rinvenute seicento cinquanta mila lire destinate, forse all'obolo di San Pietro.

E, in compenso, il conduttore, se il fatto fosse vero, avrebbe ricevuto, 5 lire, somma fissata dai regolamenti ferroviarı (?). =

Questa mattina alle ore 6 dopo lunga malattia, ribelle ad ogni cura, rassegnato, rendeva l'anima a Dio, il Dottore di medicina

#### Cav. Giuseppe Chiap

d'anni 46

lasciando addoloratissimi la madre, i fratelli, la cognata ed i nipoti, i quali danno ai parenti ed amici la triste partecipazione.

Udine 21 settembre 1891.

I funerali seguiranno domani martedi 22 corr. alle cre P ant. nella chiesa parrocchiale di S. Quirino partendo dalla vin Gemona N. 50.

Apprendiamo con vivo dolore la notizia della morte, avvenuta stanotte, del

dott. cav. Giuseppe Chiap, consigliere comunale ed ex assessore, membro del Consiglio sanitario provinciale e medico distinto per sapere e per gentilezza di modi. In questo momento, veramente commossi per la grave perdita fatta dai cittadini e dai colleghi, mandiamo le nostre sincere condoglianze alla desolata famiglia.

La Redazione

- L'amore è la debolezza dell'aomo la forza della donna la necessità del fanciullo, l'egoismo di tutti.

- E' da preferirsi un malfatore ad un maleducato, perché il primo può pentirei, il secondo non può emendarsi.

# Telegrammi

#### Balmaceda sulcidatosi

Londra, 20. — Il Ruter Office ha da Buenos Ayres 19:

Balmaceda si fece saltare le cervella, stamane alla legazione Argentina di Santiago. Fece testamento e lasció un documento sigillato.

New-York, 20. - Il York Herald ha da Valparaiso, 20 settembre, che Balmaceda trovavasi nascosto nella legazione dell'Argentina fino dal 2 settembre. Appena la Giunta del Governo ne scoperse il cadavere fece constatare la morte.

Balmaceda lasciò una lettera nella quale giustifica la sua condotta, accusa di tradimento gli amici e dichiara che decise di morire per sottrarsi alla persecuzione.

(Inutile ricordare i precedenti Balmaceda era a capo del Chili. I cittadini gli si rivoltarono contro, lo cacciarono dopo una lotta combattuta colle armi - e costituirono un nuovo governo, già riconosciuto dalle potenze).

# LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 19 settembre

Venezia	8	32	75	76	28
Roma	56	54	63	51	72
Napoli	40	89	71	64	83
Milano	19	10	70	36	77
Torino	26	7	30	54	6
Firenze	19	86	4	90	74
Bari	33	42	66	37	29
Palermo	13	9	63	17	10

Quaranono Orravio, gerente responsabile.

# E garantita una vincita ad ogni CENTINAIO COMPLETO

di numeri, della grande Lotteria Nazionale.

I biglietti da cento numeri, sono più ricercati, perchè possono conseguire oltre la vincita assicurata, ben altre quattrocento vin-

Chiedere Programma dettagliato ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, oppure alla Banca Fratelli Casareto di Franc. Via Carlo Felice, 10, Genova, che à incaricata dell'emissione dei Biglietti della Grande Lotteria Nazionale approvata con legge speciale del Governo 24 aprile 1890 N. 6824 Serie 3.ª e R. Decreto 24 marzo 1891.

In Udine presso Attilio Baldini, Cambiavalute in Piazza Vittorio Emanuele.



base di catramina - speciale olio di satrame Berielli Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medagilo d'ero e d'argento sono vivamente raccomandate da moltissime abiabilità Medicha contro la

#### TOSSI ed 1 CATARRI delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI Scatola grande da 80 pillolo....L. 2,50 Scatola piccola da 20 pillolo....L. 1,09 Proprietari A. BERTELLI e C. Chim, Farmas, MILANO VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO Concess. per it Sud-America, C. F. HOPKIL . O. dl Gonova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al II Congresso di Iglans di Brescia Man; Reposizione Universale di Barcellone 1866; Veticana di Roma Mil-dei Universale di Belense di Brezellone 1866; Veticana di Roma Mil-dei Universale di Belense di Brezellone 1866; Veticana di Roma Mili-dei Universale di Garrano Bertelli) Polv. Eucaliptus, Testo Papavero Ana c. è Estratto acq. Giusquiamo milliogrammi il Ret acq. Belindonna milligrammi ti Polvere Ipscaq. depertata milligrammi il Polvere Ipscaq. depertata milligrammi il Polvere Ipscaq. depertata milligrammi il Liquerinia, Gomme, Gilesrica, Bioardonata sodico rivertite satrame Norvegia Balenno Tolia. Premiato anche ale l'Reportelene Internazionale di Colonia 1866, Internacionale di Edime burgo 1866.

# Ai possessori di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3010 si avvisa che presso il Cambio Valute Giuseppe Conti, in Udine, si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi, verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

Chi soffre di malattie nervose speri-menti la ammirabile efficacia delle POLVERI ANTIPILETICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cay, CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita al Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclempsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le farmacie d' Italia e dell'Estero.

Deposito in UDINE presso il signor GIACOMO COMESSATTI.

CHIRURGO - DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8. Unico Gabinetto D'Igiene per la malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti I giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

#### Grande Stabilimento PIANOFORTI

Stampetta - Riva Udine - Via della Posta 10 - Udine

> Organi Harmoniums americant Armoniplant Planoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti Hönisch di Dresde.

# SUCCESSO - SUCCESSO - SUCCESSO

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Causseau inventando

# LA CAFARDINE

rimedio sorprendente e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi scarafaggi.

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in commercio. -

Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris' e C. Via Mercerie N. 5, e far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.

## Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgersi all' Impresa di pubblicità Luigi Fubris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

# Sartoria Pietro Marchesi Successore Barbaro UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Forte ribasso su tutti gli Articoli per Fine Stagione

# GRANDIOSO DEPOSITO VESTITI FATTI

e Sacchetti Orleans da L. 5 a 20

VESTITI DA BAMBINI DA L. 6 A 15

Le inserzioni pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine. Per l'estero preso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

si vende

ďa

**JOCKEY SAVON** 

si vende

esclusivamente

Fabris e C.

JOCKEY SAVON **JOCKEY SAVON** si vende esclusivamente esclusivamente . da Fabris e C. Fabris e C. Via Mercerie 5 Via Mercerie 5

#### PARIGI - LONDRA - MILANO

Il Jockey Savon è il più economico, perchè costa poco e dura molto, è il più delizioso, il più puro e il più simpatico ed igienico dei saponi. La vendita è esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris

e C., via Mercerie, N. 5 al prezzo incredibile di soli centesimi 60. Il Jockey Savon lo si raccomanda caldamente ai bagnanti ed a tutti coloro che amano avere la pelle morbida, liscia, vellutata, scevra da bitorzolie macchie.

JOCKEY SAVON si vende esclusivamente

Via Mercerie 5 .

tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5

Fabris e C.

Via Mercerie 5 Arricciatore Hinde

ER FARE

O. 5.15 a.

9.18 a.

DA TRIASTE

O. 8.10 a.

0. 9.- a.

M. 9.45 a.

Arrivi | Partenze - Arrivi

6.30 a. S.F.

5.50 p. S.F.

2.10 p. 0. 10 45 a.

6.10 p. D. 2.10 p.

10.30 p. M. 6.05 p.

1.34 p. (t. 2.24 p.

8.40 p. O. 4.45 p.

7.00 p. 1. R 29 p.

12.24 p. M.\* 2.40 p.

7.32 p. M. 440 p.

8.45 p. O. 8.10 p.

9.47 a. 0. 6.42 a.

3.35 p. M. 1.22 p.

7 23 p. M. 5.04 p.

11.51 a. M. 12.19 p.

3.58 p. 0. 4.27 p.

8.02 p. O. 8.20 p.

1.- p. 11.- a S.F.

4.23 p. 1.40 p. S.F.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

9.30 a.

A S. DANIETE DA S. DANIELE

A PORTOGR. | DA PORTOGR.

A CIVIDALE DA OIVIDALE

A TRIESTE.

7,37 a.

7.02 a.

10.30 a.

5.25 p.

2.45 a.

7.51 a.

7.48 a.

1.02 p.

5.24 p.

6,- 8,

3.30 p.

M. 11.20 a.

O. 7.34 p.

Partenze

S.F. 37.45 a.

P.G. 11.36 a.

S.F. 2.35 p.

DA UDINE

M.\* 11.05 a.

М. 3.40 р.

О. Б.20 р.

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, 5.

A UDINE

11 30 p

11.00 a.

2 p.

7.50 p.

7.58 p.

A UDINE

10.57 n

12.35 a

4,20 p.

7.45 p.

A UDINE

8.55 a.

3.13 p.

7.15

A UDINE

7.28 a.

10.18 a.

12.50 p.

4 54 p

8.16 a.

12.40 p.

3.20 p.



THE ELAND BELLEVELAN

AL

Esce menica

din.

 $\mathcal{Z}^{\prime} \circ P$ 

Un n

Tabacc

vecente

zione o

vorgna

PA

Tutt della li

tria,

delle le

ultim

più act

e prop

cittadi

pale. (

e aoa

vigoria

signific

d' Itali

nale a

blico;

d'una

Pero,

maggio

Crispi

legge |

strativ

di alci

nel pr

chiude.

di buo

autono

l' Italia

liberali

cora 1

non ha

polo d

diritti,

mente

cioè c

che di

retta

troppo

portan

dopo

ogni o

notevo.

rono d

i quali

под 80

Stare v

detta,

teresse

autorit

diziarie

questio

numere

rale, or

impiega

vizie pe

a lui c

dare u

violenza

potere

Dire

radicali

dall'ou.

rettame

ci' pare

le rifor

radical

misure

situazio

secondo

che i p

tano co

l'ammin

la legge

crudime

nervoso

dı svilu

già prin

raddopp

cologia

tica a r

partiti s

otte cit

cali, che

loro file

due omo

Caso i d

pongono

Jun piano

tico. La

mente ne

siglio Co

di stipen

pazione o

erezione:

tell' inter

ontanza

d altro,

daco, nel

ogni que

Spessi

camp

Se fa

Gh t

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa - Giuseppe Strasser, Innsbruck.

#### BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. si vende all'Ufficio di Pubblicità, Luigi Fabris e C., Via Mercerie. n. 5 per soli cent. 75

# 

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtà, non digustoso al palato viene preterito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 112 litro. - Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redenture in Via Grazzano - Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via S. Paolo 11 - Roma stessa Casa, via Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi del Regno.

RINOMATE PASTIGLIE

CONTRACTOR CONTRACTOR

Contro il tarlo degli abiti.

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angole del

Per acquisti rivolgersi all' Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.

mobile destinato agli abiti, pelliccie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

# 

## CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 novembre 1890

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di espe-Grimentare le Pastiglie Dover Lantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine o di trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiche sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott prof. GIUSEPPE BANDIERA Medico Municipale specialista per le malattie di petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione.

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla (v Gabbia d'oro, Piazza Erbe 2, e nelle principali Farmacie del 🔊

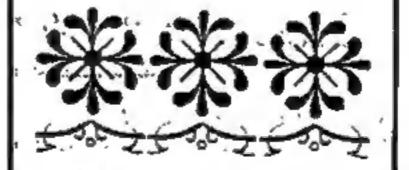
Regno. - In UDINE presso il Farmacista Girolami, CIVACUA POR CIVER VAR CIVARIO CONTROL CONTROL

### Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità o per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60

In vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri



Colete risparmiare medico e medicine ? Beyete l' "Elixir Sal nte " dei frati Agostiniani in vendita presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie, Casa Mascia-

#### STABILIMENTI

# NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francotorte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di suore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Bressia C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

# CERONE AMERICANO

## Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bu la quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Si vende all'Impresa Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, 5.

# EMULSIONE

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice

senza nessuno dei suoi inconvenienti. SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

OR Robert Constitution Appoint He Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Censiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamento la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimiel SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

# Lustro per stirare la biancheria

preparate dat

Laboratorio chimico-Permacentico

di Milano.

Impediace che l'amido si attacche dà un lucido perfetto alla biani-

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; ne l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si. vende : presso l' Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris Udine, Via Mercerie, n. 5.

Medical Water Buch

wind the survey of the state of the said Piroconofobi Infallibili distruttori delle zanzare - Prezzo della scatola di 14 piroconotobi cent. 60 e si vendono presso l'Impresa di pubblicità L. Fabris,



Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano. Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo A. dott. De-Glovanni

prof. di patologia all'Università di Padova Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghier e liquoristi.

Only come of a Survey actions of a